

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale**METALMECCANICI; PALOMBELLA (UILM): “A CGIL E FIOM, ‘GIÙ LE MANI DAL NOSTRO CONTRATTO’, COME CHIEDERÀ L’ASSEMBLEA DEI DELEGATI DI UILM E FIM A MILANO MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE”****Dichiarazione di Rocco Palombella, segretario generale della Uilm**

“Lasciateci lavorare per concludere positivamente il nostro contratto. Quasi due milioni di lavoratori sono in attesa al traguardo e noi siamo in dirittura d’arrivo”. L’invito arriva da Rocco Palombella, leader dei metalmeccanici Uil, che avverte anche la Cgil: “Basta porre altolà – spiega Palombella - al tavolo confederale della produttività. In ogni caso la suddetta intesa, che appare sempre più improbabile, non potrà condizionare i nostri due livelli di contrattazione e, se dovesse lunedì prossimo realizzarsi, il tavolo contrattuale dei sindacati e degli imprenditori metalmeccanici, anche in quel caso sarebbe capace di recepirne l’esito. Il problema è anche costituito dalla mano tesa che la Camusso tende, alla vigilia del suo sciopero, alla Fiom, perché rischia di ripeterpetuare pure a livello confederale la divisione che da un decennio caratterizza la vita contrattuale dei metalmeccanici. Quelli della Cgil, pur avendone la possibilità, non sono voluti rientrare al tavolo con Federmeccanica, Perché non hanno riconosciuto l’intesa contrattuale dello scorso 15 ottobre 2009. Ora è impensabile che si possa accettare la loro strampalata idea di bloccare una trattativa che volge al termine su giusti aumenti salariali accompagnati da equi miglioramenti normativi. Fare il contratto ora è un atto coraggioso per aiutare la ripresa rispetto alla crisi. Proporre di non farlo è cosa antisindacale che può solo aumentare le difficoltà dei lavoratori. Quindi, giù le mani dal contratto dei metalmeccanici, come chiederanno i delegati sindacali di Uilm e Fim nell’assemblea nazionale di Milano il prossimo 14 novembre” .

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 10 novembre 2012